



Allegato 1

AMBITO TERRITORIALE N25

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'AVVISO REGIONALE "CAMPANIA WELFARE" - PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 3 – Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.8 azione 3.h.2 - Decreto Giunta Regione Campania n. 1007 del 24/10/2024 - art.55 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017)

ART. 1 – PREMESSA

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023 ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2022-2024" che, partendo dal contesto di riferimento e dalle criticità che afferiscono al territorio campano, definisce i principi di indirizzo e di coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; in particolare, con il suddetto Piano, si è inteso, fra l'altro, focalizzare l'attenzione sulle misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e di quelle per il sostegno delle responsabilità familiari; con Decreto n.1007 del 24.10.2024, la Regione Campania, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024, ha pubblicato l'Avviso Pubblico "**CAMPANIA WELFARE**", a valere sul POR CAMPANIA FSE 2021-2027, finalizzato all'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*.

L'intervento si iscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, in continuità con le politiche e gli interventi attuati nel precedente ciclo di programmazione FSE 2014/2020. Con il presente avviso si intende attivare una misura di politica attiva articolata in diverse linee di intervento, finalizzata ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio ed offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità. A tal fine risulta necessario sostenere i bisogni delle persone vulnerabili, svantaggiate e con disabilità, attraverso interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità, concorrendo ad offrire un welfare sul territorio regionale rispondente ai bisogni delle persone più vulnerabili. Il programma promosso con il presente Avviso mira, fra l'altro, a rafforzare le misure di welfare che gli ambiti territoriali attuano attraverso le risorse ordinarie in un'ottica di integrazione e di non sovrapposizione. Pertanto, nella presentazione dei progetti candidati al presente avviso si raccomanda di tener conto di una complementarità di contenuti e di tempi con la pianificazione di zona allo scopo di ottimizzare le risorse stanziare per l'offerta di tutti i servizi necessari a soddisfare i fabbisogni dei più fragili. Ciascun partenariato, pena l'impossibilità di partecipare all'avviso regionale, deve prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale con il ruolo di capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 136/2022 e ss.mm.ii.

ART. 2 – OBIETTIVI

Al fine di partecipare all'Avviso regionale "**CAMPANIA WELFARE**", l'Ambito N25 – costituito dai comuni di Pomigliano d'Arco – Capofila, Sant'Anastasia intende, attraverso il presente avviso pubblico, acquisire manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli, con i quali costituire un partenariato per la co-progettazione e realizzazione di interventi di inclusione sociale e contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione.

I soggetti che saranno selezionati al termine della presente procedura, unitamente all'Ambito N25 e, per esso,



L'Ufficio di Piano, definiranno il progetto da sottoporre, entro i termini di scadenza fissati dall'avviso, alla Regione Campania, ai fini dell'approvazione e del relativo finanziamento.

Il Comune di Pomigliano d'Arco, mediante la costituzione del partenariato progettuale, intende, pertanto, avviare un dialogo costruttivo finalizzato a:

- promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e delle persone prese in carico dai servizi sociali;
- sostenere i nuclei familiari multiproblematici attraverso azioni mirate;
- effettuare interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e delle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di emarginazione, attraverso la definizione di progetti personalizzati.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati, dovranno, unitamente all'Ambito N25:

- ✓ garantire per tutta la durata del progetto lo svolgimento delle attività così come pianificate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- ✓ assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- ✓ garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- ✓ monitorare gli interventi *in itinere* e verificare i risultati raggiunti;
- ✓ assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione attraverso l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori definiti dal POR Campania FSE 2021-2027, secondo le modalità e la tempistica che saranno esplicitate nell'Atto di concessione.

ART. 3 - SOGGETTI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi sono famiglie e cittadini residenti nel territorio dell'Ambito N25 in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI) nonché tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017, al fine di rafforzare la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali.

La selezione dei destinatari deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

ART. 4 - ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale, articolata in una durata di 36 mesi a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario (Comune Capofila dell'Ambito N25 Comune di Pomigliano), deve prevedere la realizzazione di un *Centro Territoriale di Inclusione* (articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini), inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

Il *Centro Territoriale di Inclusione* deve essere articolato nelle seguenti 3 azioni:

Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici



- I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Considerando i servizi già attivi sul territorio dell'Ambito N25, si intende dare priorità:
 1. alla realizzazione del front-office del Centro di Prossimità, garantito dalla presenza di n.2 assistenti sociali che collaboreranno a stretto contatto con il personale del segretariato sociale, del Pronto intervento sociale e del CPI; saranno svolte attività di orientamento e sostegno a persone e famiglie svantaggiate e/o in condizioni di fragilità sociale e servizi di supporto all'inclusione;
 2. attivazione sul territorio di servizi di inclusione scolastica e sociale per minori con disabilità.

Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave

- Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione. I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del "PR Campania FSE+ 2021-2027".
I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica). L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione. In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.)

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

- Il presente Avviso finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n.9.
I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.
Si rinvia all'art. 2 "Linee di intervento" dell'Avviso Regionale, che qui si intende integralmente recepito, per le ulteriori modalità esplicative della presente sezione.

ART. 5 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE



Possono presentare la propria manifestazione di interesse, le seguenti tipologie di soggetti:

- A. soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*”, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della partecipazione al presente avviso;
- B. soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della D.G.R.C. n. 136/2022;
- C. soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 2, Regolamento Regionale del 7 maggio 2018 n. 4);
- D. Istituti Scolastici;
- E. Sindacati dei lavoratori;
- F. Associazioni datoriali di categoria.

I soggetti interessati a partecipare dovranno proporsi come costituenda ATS, prevedendo al loro interno un numero di componenti minimo come richiesto dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico regionale, **di cui si intendono i contenuti integralmente recepiti**. Il Comune di Pomigliano d'Arco stipulerà a seguito della selezione, apposita ATS per la presentazione della proposta progettuale alla Regione Campania.

Si precisa che:

- Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini.
- Per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati è richiesto l'accreditamento nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.
- Le attività dovranno essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale N25, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso.

ART. 6. REQUISITI DI AMMISSIONE

Ogni partecipante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse:

- assenza di tutte le cause ostative a contrattare con gli enti pubblici, come indicate all'art. 97 del D.Lgs 36/2023;
- regolarità contributiva assistenziale ed assicurativa;
- osservanza delle disposizioni che regolano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/1999.
- non aver commesso gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Ambito N25;
- non aver alcun contenzioso in atto con l'Ambito N25;

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco.

L'invio della manifestazione può avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- all'indirizzo pec comune.pomiglianodarco@legalmail.it

la pec dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “**Manifestazione di interesse per la costituzione di un partenariato per la co-progettazione e realizzazione degli interventi previsti dall'avviso regionale Campania Welfare.**”.

I modelli sono prelevabili dal sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco, consultabile all'indirizzo



<https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>. Le domande pervenute oltre il termine indicato o con modalità e forme diverse rispetto a quelle previste e/o carenti della documentazione richiesta dal presente avviso, si intenderanno automaticamente esclusi. Con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco si assolveranno gli oneri di comunicazione previsti dalla normativa vigente.

La trasmissione della domanda dovrà contenere:

- manifestazione di interesse (domanda) datata, timbrata e firmata, con copia del documento di identità del legale rappresentante dei singoli soggetti proponenti il partenariato – **Allegato A**;
- dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, relativa al possesso dei requisiti di ammissione così come indicati all'art. 6 del presente avviso resa da ogni singolo partecipante – **Allegato B**;
- proposta progettuale, datata, timbrata e firmata da ogni singolo partecipante, sviluppata secondo le indicazioni fornite nell'art.8 del presente avviso;
- piano costi datato, timbrato e firmato da ogni singolo partecipante - **Allegato C**

ART. 8 - PARTENARIATO DI PROGETTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il partenariato, come stabilito dall'Avviso Regionale, dovrà essere composto da un minimo di 4 ad un massimo di 8 soggetti, fermo restando la presenza obbligatoria, all'interno dello stesso, dell'Ambito Territoriale N25 con il ruolo di capofila dell'ATS, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022 e ss.mm.ii.

I soggetti interessati a partecipare dovranno proporsi come costituenda ATS e prevedere al loro interno un numero di componenti minimo come richiesto dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico Regionale di cui al Decreto Giunta Regione Campania n. 1007 del 24/10/2024.

Le proposte progettuali dei costituendi partenariati saranno valutate da apposita commissione nominata dal Dirigente del V settore "Affari Generali-Servizi Sociali e Servizi Informativi" che potrà assegnare a ciascuna proposta fino ad un massimo di punti 100, valutandone la coerenza con le finalità dell'avviso regionale, l'innovatività e la sostenibilità mediante l'utilizzo dei criteri riportati nella tabella seguente.

Si precisa che al fine di facilitare il lavoro della commissione valutatrice, si chiede ai partecipanti di elaborare relazioni non superiori ai 4 fogli (8 pagine) interlinea 1.5.(esclusi eventuali documenti). Eventuali pagine aggiuntive non saranno oggetto di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Descrizione	Punteggio massimo
Partenariato	15

Adeguatezza del modello organizzativo del partenariato:	- partecipazione in forma associata composta da almeno tre soggetti obbligatori secondo le modalità previste dall'art. 3 dell'Avviso: 5 punti - partecipazione in forma associata composta da almeno quattro soggetti di cui tre obbligatori secondo le modalità previste dall'art. 3 dell'Avviso: 10 punti - partecipazione in forma associata composta da almeno cinque soggetti di cui tre obbligatori secondo le modalità previste dall'art. 3 dell'Avviso: 15 punti
Qualità della proposta progettuale	60
Centro Territoriale di Inclusione Relazione contenente: modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate. In sede di valutazione di tale criterio, sarà adeguatamente valorizzata la presenza di una task force interna al partenariato dedicata alle procedure tecnico gestionali, amministrative e di rendicontazione utile ai fini della certificazione della spesa; descrizione delle figure professionali che si intende impiegare nella realizzazione delle attività con indicazione di titolo di studio, ruolo proposto e modalità di coordinamento tra le diverse attività programmate in cui le stesse sono coinvolte.	15 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 4 punti - Sufficiente: 8 punti - Ottimo: 12 punti - Eccellente: 15 punti
Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici Relazione contenente la descrizione dell'azione; si andrà a valutare la completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).	10 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 4 punti - Sufficiente: 6 punti - Ottimo: 8 punti - Eccellente: 10 punti
Azione B) Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave Relazione contenente la descrizione dell'azione; si andrà a valutare la completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).	10 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 4 punti - Sufficiente: 6 punti - Ottimo: 8 punti - Eccellente: 10 punti
Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità Relazione contenente la descrizione dell'azione; si andrà a valutare la completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari).	10 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 4 punti - Sufficiente: 6 punti - Ottimo: 8 punti - Eccellente: 10 punti
Relazione sugli strumenti e sulle modalità di comunicazione individuati per garantire un'adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi, contenente piano di comunicazione e sensibilizzazione delle attività previste, degli strumenti proposti e delle modalità di individuazione del target di riferimento rispetto agli obiettivi.	5 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 2 punti - Sufficiente: 3 punti - Ottimo: 4 punti - Eccellente: 5 punti

Relazione sul piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni, con informazioni rispetto al sistema degli indicatori, modalità di raccolta delle informazioni e strumenti utilizzati.	5 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 2 punti - Sufficiente: 3 punti - Ottimo: 4 punti - Eccellente: 5 punti
Promozione dei Principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale. In linea con l'art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	5 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 2 punti - Sufficiente: 3 punti - Ottimo: 4 punti - Eccellente: 5 punti
Efficacia potenziale e sostenibilità	15
Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie di intervento	5 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 2 punti - Sufficiente: 3 punti - Ottimo: 4 punti - Eccellente: 5 punti
Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	10 - Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 4 punti - Sufficiente: 6 punti - Ottimo: 8 punti - Eccellente: 10 punti
Equilibrio economico	10
Coerenza del piano di costi con le attività progettate	- Insufficiente: 0 punti - Mediocre: 4 punti - Sufficiente: 6 punti - Ottimo: 8 punti - Eccellente: 10 punti

Al termine della valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, verrà redatta apposita graduatoria a seguito della quale sarà individuato il partenariato con cui l'Ambito territoriale parteciperà all'avviso regionale, rappresentato dal concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio. La Commissione di valutazione verrà nominata con successiva determinazione del Dirigente del settore V politiche sociali del Comune di Pomigliano d'arco (Na).

Si precisa che il progetto aggiudicatario della manifestazione di interesse non è vincolante e potrà essere oggetto di rivisitazione in fase di co-progettazione con l'Ente.

ART. 9 - ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE

Con i soggetti selezionati, previa comunicazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N25, si avvierà l'attività di co-progettazione, articolata come segue:

- **attivazione gruppi di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale** e del relativo piano dei costi. Gli interventi progettuali dovranno essere descritti in modo dettagliato, distinti per singola Azione, tenendo conto di quanto richiesto dall'Avviso regionale Campania Welfare;
- **elaborazione della proposta progettuale** condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione;



- **sottoscrizione della proposta progettuale** e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione all'avviso di cui sopra;
- **approvazione della proposta progettuale** da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N25;
- **trasmissione della proposta progettuale** a cura esclusiva dell'Ambito N25, secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'avviso regionale Campania Welfare.

ART. 10 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO

A presentazione del progetto, e prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione, occorrerà formalizzare con i partner selezionati, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale N25 in qualità di capofila del raggruppamento.

L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto. I costi relativi alla costituzione dell'ATS sono a carico dell'Ente capofila e rendicontati all'interno del budget di progetto.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui l'Ambito N25 verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

ART. 12 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Consiglia Sara D'Angelo

ART. 13 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Tutte le informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito N25 ai seguenti recapiti:

- pec: affarisociali.pomigliano@asmepec.it
- email: info@ambiton25.it
- Il presente Avviso, i relativi allegati e l'Avviso Regionale Campania Welfare sono integralmente disponibili sul sito istituzionale del Comune di pomigliano d'Arco <https://www.comune.pomiglianodarco.na.it/> nella sezione *Bandi di gara*.

ART. 13 - NORME FINALI

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Ambito Territoriale N25, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Gelsomina Romano